



Il Ministro della cultura

Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” Programmazione ulteriori risorse annualità 2023

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237, recante “*Interventi urgenti in favore dell’economia*”, che stabilisce, tra l’altro, le modalità procedurali per l’approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali, ed in particolare l’articolo 7;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante “*Regolamento per la semplificazione delle procedure di spesa e contabili*”;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94, recante “*Modifiche alla legge 5 agosto 1978 n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l’individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*”, e successive modificazioni, ed in particolare l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”, e successive modificazioni;



Il Ministro della cultura

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”, e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 10 che, con riferimento al finanziamento di opere pubbliche, dispone che le risorse destinate alla progettazione e alla realizzazione di opere pubbliche siano unitariamente considerate come facenti parte di due fondi distinti;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”, e, in particolare, l’articolo 7, comma 1, il quale prevede che con decreto del Ministro della cultura, sentiti il Consiglio superiore Beni culturali e paesaggistici e la Conferenza unificata è adottato, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Piano strategico “*Grandi Progetti Beni culturali*”, ai fini della crescita della capacità attrattiva del Paese, che individua beni o siti di eccezionale interesse culturale e paesaggistico e di rilevanza nazionale per i quali sia necessario e urgente realizzare, anche mediante acquisizione, interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici;

VISTA la legge del 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e successive modificazioni, ed in particolare l’articolo 1, comma 337, che autorizza la spesa di 70 milioni di euro per l’anno 2017 e di 65 milioni di euro a decorrere dall’anno 2018 per l’attuazione degli interventi del Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni culturali*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 14 febbraio 2022, n. 60, recante “*Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali. Programmazione ulteriori risorse annualità 2021, 2022 e 2023”*”, registrato dalla Corte dei conti in data 23 marzo 2022, al n. 682;

VISTO il decreto ministeriale 1 agosto 2022, n. 309, recante “*Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” Programmazione risorse annualità 2023”*”, registrato dalla Corte dei conti in data 26 ottobre 2022, al n. 2729;

VISTO il decreto ministeriale 28 agosto 2023, n. 284, recante “*Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” Programmazione risorse annualità 2023”*”, registrato dalla Corte dei conti in data 29 settembre 2023, al n. 2550;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13



Il Ministro della cultura

novembre 2023, n. 159, recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale 15 gennaio 2024, n. 10, recante “*Decreto di assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni*”, registrato dalla Corte dei conti in data 22 gennaio 2024, al n. 106;

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2024, n. 26, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026*”, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024, al n. 277;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2024, n. 36, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, adottato ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, registrato dalla Corte dei conti in data 7 marzo 2024, al n. 484;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione anno 2024, emanata dal Ministro in data 19 marzo 2024, n. 107;

CONSIDERATO che con i richiamati decreti ministeriali n. 60/2022, n. 309/2022 e n. 284/2023 sono state programmate, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 83/2014, le risorse finanziarie per l’annualità 2023;

CONSIDERATA altresì la necessità di procedere all’approvazione della programmazione delle ulteriori risorse afferenti al Piano strategico “*Grandi Progetti Beni culturali*” per l’annualità 2023, stanziata in attuazione dell’articolo 1, comma 4-bis, del decreto-legge n. 123/2023, il quale dispone che “*Al fine di sostenere, nell’ambito del piano straordinario di cui al comma 1, interventi per la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture culturali, l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 337, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è incrementata di 12 milioni di euro per l’anno*”;



Il Ministro della cultura

2023”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 28 settembre 2023, al n. 2597, con il quale, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 123/2023 è stato nominato il Commissario straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 16 ottobre 2023, al n. 2734, con il quale, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del richiamato decreto-legge n. 123/2023 è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 28 novembre 2023 (DMT 81513/2023) con il quale, in attuazione del richiamato decreto-legge n. 123/2023, è disposta la variazione di bilancio in aumento, in termini di competenza e cassa, a favore del capitolo 8098 p.g. 2 dello stato di previsione del Ministero della cultura, per l’anno 2023;

VISTO il *Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano* predisposto in attuazione dell’articolo 1, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 123/2023 e approvato con delibera del Consiglio dei ministri in data 28 dicembre 2023;

VISTA la scheda progetto trasmessa in data 8 aprile 2024 dal Commissario straordinario per il risanamento e la riqualificazione funzionali al territorio del Comune di Caivano, acquisita in pari data al protocollo del Segretariato generale al n. 12379, avente ad oggetto la “Riqualificazione e realizzazione del Nuovo Polo della Cultura”, che riporta la seguente descrizione dell’intervento: *“Realizzazione di un polo culturale nel sedime dell’ex Auditorium Caivano Arte, che offrirà alla comunità del comune di Caivano e degli ambiti territoriali limitrofi una struttura innovativa per ospitare e promuovere eventi artistici, capaci di offrire molteplici servizi di natura culturale e di intrattenimento, in grado di interessare un pubblico eterogeneo. La struttura potrà essere utilizzata anche per lo svolgimento di attività congressuali, di studio e di formazione territoriale. Il complesso prevederà la realizzazione di una o più sale multimediali, un auditorium, un polo museale e un’arena”*;

VISTA la disponibilità finanziaria programmabile per un ammontare complessivo di euro 12.000.000,00 a valere sullo stanziamento del capitolo 8098 dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, di competenza dell’esercizio finanziario 2023;

ACCERTATA la disponibilità della copertura finanziaria a valere sul capitolo 8098, p.g. 2, E.Pr. 2023, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, istituito presso il C.d.R. 2 Segretariato generale;



Il Ministro della cultura

RILEVATA, quindi, l'esigenza di procedere alla programmazione delle risorse disponibili, pari complessivamente ad euro 12.000.000,00;

SENTITO il Consiglio superiore per i Beni culturali e paesaggistici che ha espresso parere unanimemente favorevole in data 24 aprile 2024 a valle della seduta 23 aprile 2024;

SENTITA la Conferenza Unificata che ha espresso parere favorevole nella seduta del 2 maggio 2024;

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intendono integralmente richiamati.
2. È approvato il programma di interventi afferenti al Piano Strategico "*Grandi Progetti Beni culturali*", ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, come modificato dall'articolo 80, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per l'importo complessivo di euro 12.000.000,00 da destinarsi all'intervento per la Riqualficazione e realizzazione del Nuovo Polo della Cultura di Caivano (NA) individuato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse finanziarie allocate sul capitolo 8098, p.g. 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, istituito presso il C.d.R. 2 – Segretariato generale, per l'anno 2023.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 3 maggio 2024

IL MINISTRO

ALLEGATO 1

<i>PIANO STRATEGICO “GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI” – PROGRAMMAZIONE ULTERIORI RISORSE ANNUALITA’ 2023</i>					
<i>Capitolo 8098 p.g. 2</i>					
<i>N.</i>	<i>Intervento</i>	<i>Regione</i>	<i>Comune</i>	<i>CUP</i>	<i>Totale finanziato</i>
1	Riqualificazione e realizzazione del Nuovo Polo della Cultura	Campania	Caivano (NA)	F49D24000550001	12.000.000,00
<i>TOTALI</i>					12.000.000,00